

Aggiornamento al 07 gennaio 2017 a fondo scheda.

A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano
Tel/Fax 02.2593971 e-mail asviitalia@gmail.com

055.97 PROGETTO AIUTIAMO AMIR

Progettato
Novembre 2016
Responsabile Asvi
Marinella Dal Passo

Durata
In corso
Responsabile progetti ospedalieri
Dr. Annoni

Finanziamento
Sottoscrizioni e donazioni

Costi previsti
Euro 5.000,00
Collaborazioni
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito www.asviitalia.it

Antefatto : Amir è un ragazzo afghano nato il 20.07.2000. E' affetto da una grave patologia cardiaca. Il caso di Amir ci è stato sottoposto dal Dr. Marianeschi, cardiocirurgo del Niguarda.

Per sostenere il progetto effettua un versamento: C/C postale 42960203 o bonifico bancario codice C/C Bancario Iban: IT81P052163408000000004570 intestato Asvi Onlus indicando la causale "Progetti sanitari bambini"

Modalità di intervento : ASVI si è assunta tutti gli oneri relativi a questo intervento facendosi carico delle spese così come esposto nei costi previsti che riguardano:

- Viaggio
- Vitto e alloggio
- Ospedalizzazione

Oltre a questo l'Associazione si è fatta carico dell'approntamento dei documenti per la richiesta dei visti necessari per l'espatrio.

Aggiornamento al 18 novembre 2016: la famiglia di Amir, tramite un connazionale residente in Italia, ha chiesto aiuto per il proprio figlio affetto da una cardiopatia non curabile in patria. Il caso è stato sottoposto ad ASVI dal dr. Marianeschi, cardio chirurgo pediatrico del Niguarda, che ha valutato la documentazione sanitaria del ragazzo e ci ha chiesto se potevamo farci carico di questo caso. Asvi, in considerazione del fatto che allo stato non ci sono emergenze rispetto al proprio progetto e che una vita è una vita da qualsiasi parte del mondo provenga, ha deciso di farsi carico delle spese relative al ricovero di Amir. Al momento stiamo procedendo con la preparazione dei documenti da presentare all'ambasciata d'Italia a Kabul per ottenere il visto. La cosa non è semplice perché i tempi di risposta alle nostre mail sono lunghi e telefonicamente non riusciamo a parlare con chi si occupa dei visti. Speriamo di riuscire a sbloccare la situazione il prima possibile.

Aggiornamento al 20.12.2016: con notevole fatica ma tutti i documenti necessari per portare Amir in Italia sono stati presentati all'ambasciata italiana di Kabul la quale ha finalmente rilasciato il visto. A questo punto tutto è stato approntato per far giungere Amir all'ospedale Niguarda di Milano, ma in questo lungo periodo di attesa le condizioni del ragazzo si sono ulteriormente aggravate per cui si è reso necessario il ricovero in ospedale a Kabul. Giorno dopo giorno ci siamo resi conto che il viaggio diventava impossibile e sia i medici di Milano che quelli di Kabul non hanno rilasciato il nullaosta per partire. Nonostante ciò la famiglia ha deciso di rischiare il tutto per tutto non tenendo conto degli autorevoli pareri dei medici, per cui questa mattina si sono recati in aeroporto con Amir per affrontare un viaggio senza senza speranza. Messa davanti al fatto compiuto abbiamo comunque organizzato l'arrivo di Amir predisponendo un'ambulanza attrezzata e idonea e allertando i medici del reparto di cardiocirurgia dell'ospedale Niguarda. Ma i medici dell'aeroporto di Kabul non hanno permesso ad Amir l'imbarco, qui si sono infrante tutte le speranze della famiglia. Tante persone si sono date da fare per aiutare Amir ma questa volta la buona volontà non è bastata. Davvero con le lacrime agli occhi non possiamo che accettare la dura realtà.

Aggiornamento al 07.01.2017: purtroppo ieri sera abbiamo avuto la brutta notizia che non volevamo. Amir è morto durante una crisi respiratoria, come ultimamente aveva spesso. Non conosciamo altri dettagli. Tutta l'Asvi si munisce al dolore della famiglia.

